



## Banking and finance

---

### HIGHLIGHTS

- AML. Banca d'Italia pubblica una nota di chiarimenti sull'applicazione delle novità del Provvedimento del 1° agosto 2023
- ESMA. Avviata azione di vigilanza sui controlli pre-negoziazione della MiFID II
- AML. Nuovo questionario antiriciclaggio per gli intermediari

---

### ALTRE NOTIZIE

- Esposizioni del settore dei mercati finanziari nel settore immobiliare. L'ESMA pubblica la propria analisi
- Società quotate e intermediazione finanziaria. Pubblicato il Bollettino statistico della Consob

---

### HIGHLIGHTS



## AML. Banca d'Italia pubblica una nota di chiarimenti sull'applicazione delle novità del Provvedimento del 1° agosto 2023

La Banca d'Italia ha pubblicato una nota di chiarimenti relativamente all'applicazione delle novità del Provvedimento del 1° agosto 2023 che ha aggiornato le Disposizioni Banca d'Italia del 26 marzo 2019 su organizzazione, procedure e controlli interni per finalità antiriciclaggio.

I chiarimenti riguardano principalmente l'applicazione delle nuove disposizioni relative alla figura dell'esponente aziendale responsabile per l'antiriciclaggio, con particolare riferimento:

- all'attribuzione di tale incarico all'Amministratore delegato;
- all'attribuzione di tale incarico ad un amministratore non esecutivo;
- alla possibilità di delega dei compiti dell'esponente responsabile per l'antiriciclaggio a terzi (ad esempio dirigenti incardinati nell'organizzazione dell'intermediario);
- all'obbligo di nominare un esponente responsabile per l'antiriciclaggio in caso di succursali italiane di banche estere;
- alla disciplina delle ipotesi di conflitto di interesse.

Inoltre, vengono forniti alcuni chiarimenti sulle disposizioni che disciplinano la funzione antiriciclaggio e sulle disposizioni applicabili ai gruppi.

[\[clicca qui\]](#)



## ESMA. Avviata azione di vigilanza sui controlli pre-negoziazione della MiFID II

L'ESMA ha avviato un'azione comune di vigilanza (CSA) con le autorità nazionali competenti (ANC), con l'obiettivo di valutare l'attuazione dei controlli pre-negoziazione (PTC) da parte delle imprese di investimento dell'UE che utilizzano tecniche di trading algoritmico.

Le PTC sono utilizzate dalle imprese di investimento per effettuare controlli al momento dell'immissione degli ordini per limitare e prevenire l'invio di ordini errati per l'esecuzione alle sedi di negoziazione. In seguito al flash crash avvenuto nel maggio 2022, l'ESMA e le autorità nazionali garanti della concorrenza hanno concentrato la loro attenzione sull'attuazione dei PTC nell'UE, raccogliendo prove attraverso questionari sottoposti a un campione di imprese di investimento dell'UE. In seguito, l'ESMA e le ANC hanno deciso di lanciare una CSA con l'obiettivo di raccogliere ulteriori e più dettagliate informazioni su come le imprese utilizzano i PTC nell'UE.

La CSA coprirà i seguenti aspetti:

- Implementazione dei PTC, compresa la loro metodologia di calibrazione e l'uso di blocchi rigidi e morbidi nella progettazione dei PTC;
- Definizione dei limiti di credito e di rischio e loro interazione con i PTC;
- Monitoraggio e quadro di governance relativo ai PTC;



- Implementazione e monitoraggio dei PTC in caso di esternalizzazione dell'attività di trading in paesi terzi.

Tale iniziativa e la relativa condivisione di prassi tra le ANC mira a garantire un'applicazione coerente delle norme UE, contribuendo a promuovere mercati stabili e affidabili, in linea con gli obiettivi dell'ESMA. Le regole che disciplinano l'uso delle PTC sono contenute nella MiFID II e, più specificamente, nel CDR 2017/589 (RTS 6) che specifica i requisiti organizzativi delle imprese di investimento impegnate nella negoziazione algoritmica.

[\[clicca qui\]](#)



### [AML. Nuovo questionario antiriciclaggio per gli intermediari](#)

La Banca d'Italia, con comunicazione dell'11 gennaio 2024 – facendo seguito alla comunicazione dello scorso anno con la quale è stato somministrato, a tutti gli intermediari sottoposti a vigilanza AML, un questionario con cui raccogliere dati e informazioni sull'esposizione ai rischi di riciclaggio, necessarie ad alimentare il modello di analisi utilizzato dall'Unità Supervisione e Normativa Antiriciclaggio – ha reso noto che in vista dell'avvio del nuovo ciclo di analisi per il 2024, occorre che gli intermediari aggiornino i dati forniti.

Il questionario è finalizzato alla raccolta di informazioni aggiornate, funzionali alla prevenzione ed al contrasto dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Pertanto, entro il prossimo mese di febbraio verrà distribuito agli intermediari un nuovo questionario, che conterrà variazioni minime rispetto al precedente. Per la sua compilazione sarà previsto un periodo di circa 6 settimane, in linea con la tempistica dello scorso anno.

[\[clicca qui\]](#)



---

## ALTRE NOTIZIE

### [Esposizioni del settore dei mercati finanziari nel settore immobiliare. L'ESMA pubblica la propria analisi](#)

L'ESMA ha pubblicato un'analisi delle esposizioni del settore dei mercati finanziari nel settore immobiliare.

I recenti cambiamenti macroeconomici, come l'inflazione elevata e il rapido aumento dei tassi d'interesse, uniti alla decelerazione della crescita globale, hanno infatti messo i mercati immobiliari sotto particolari pressioni.

Per quanto riguarda l'attuale esposizione dei mercati mobiliari dell'UE e del settore della gestione patrimoniale ai rischi crescenti dei mercati immobiliari, in primo luogo l'ESMA evidenzia che si è registrato un ampio calo dei principali indici



immobiliari azionari e obbligazionari, nonché un aumento dell'attività di *trading* e di prestito titoli per le società immobiliari.

Sono state inoltre rilevate valutazioni più basse anche per le società immobiliari quotate e per i trust di investimento immobiliare, il che potrebbe essere dovuto, tra gli altri fattori, all'aumento della leva finanziaria delle società immobiliari registrato negli ultimi cinque anni.

In secondo luogo, l'ESMA precisa che, insieme alle banche, i maggiori investitori nel settore sono rappresentati dai fondi di investimento. A tal riguardo, l'ESMA evidenzia che i fondi di investimento alternativi immobiliari hanno registrato una crescita significativa negli ultimi cinque anni.

Infine, l'ESMA sottolinea che le imprese del settore immobiliare si concentrano principalmente sul mercato nazionale, con pochi operatori di spicco e poche esposizioni transfrontaliere (ad eccezione delle operazioni di finanziamento tramite titoli).

In futuro, è possibile che il rischio di tasso d'interesse continuerà a influenzare le esposizioni del mercato immobiliare. In particolare, gli indicatori del rischio di credito per le società immobiliari hanno iniziato a mostrare segni di deterioramento, mentre i disallineamenti di liquidità rimangono una vulnerabilità chiave per i fondi di investimento immobiliare.

[\[clicca qui\]](#)



### [Società quotate e intermediazione finanziaria. Pubblicato il Bollettino statistico della Consob](#)

La Consob ha pubblicato il Bollettino statistico n. 23/2023 che analizza i dati relativi alle società quotate e all'intermediazione finanziaria nel primo semestre del 2023.

Il Bollettino statistico è un documento a cadenza semestrale che contiene dati sui settori istituzionali di interesse della Consob basati su segnalazioni statistiche di vigilanza.

In particolare, il Bollettino in commento evidenzia che nel primo semestre 2023 la capitalizzazione delle società di diritto italiano con azioni ammesse alle negoziazioni su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione italiani (di seguito, le "società quotate italiane") ha registrato un aumento del 13,1% prevalentemente per effetto dell'andamento positivo del mercato (l'indice Ftse All Share Italia ha registrato una variazione del +17,8% nel semestre). Il rapporto fra capitalizzazione e PIL è passato dal 25,0% di fine 2022 al 27,9% di fine semestre. Il numero di società quotate italiane è passato da 412 a 419, per effetto delle ammissioni a quotazione su Euronext Milan (EXM) (+3), su Euronext Growth Milan (EGM) (+3) e su Vorvel (+1).

Le società industriali di diritto italiano quotate su EXM e quelle negoziate su EGM hanno registrato utili rispettivamente per circa 13,1 miliardi di euro e per 179 milioni di euro con una variazione negativa rispetto al primo semestre del 2022 pari a -21% e a -13%. Tale risultato è riconducibile a un netto peggioramento dei risultati delle attività non operative e non ricorrenti: le due attività hanno registrato complessivamente perdite per 7,8 miliardi di euro rispetto al risultato negativo molto più contenuto della gestione precedente (-1,6 miliardi di euro). Al 30 giugno 2023 il patrimonio netto delle società industriali quotate su EXM e di quelle quotate su EGM è salito rispettivamente a 261,5 miliardi di euro (+2% rispetto a fine 2022) e a 4,2 miliardi di euro (+8% rispetto a fine 2022).

Le banche di diritto italiano quotate su EXM hanno registrato utili per 12,8 miliardi di euro (+61% rispetto al 2022) e ciò è dovuto principalmente a un miglioramento dei risultati della gestione operativa: a parità di costi operativi rispetto alla



gestione precedente (circa 19 miliardi di euro), l'utile dell'attività di business è cresciuto di circa 10 miliardi, a causa del balzo del margine di interesse che è avanzato del 49%, ovvero oltre 7 miliardi in più rispetto al primo semestre 2022. Il patrimonio netto è rimasto sostanzialmente stabile attestandosi sui 182 miliardi rispetto ai 180 di fine 2022 (+1%).

Le altre società finanziarie di diritto italiano quotate su EXM hanno registrato un utile netto di 374 milioni di euro (+9% rispetto al primo semestre 2022): lo straordinario risultato del margine di interesse (+78% e 10 milioni in più rispetto al 2022) è stato in parte compensato da un altrettanto vigoroso aumento dei costi operativi (+7 milioni di euro). Il patrimonio netto è cresciuto del 15% e ha raggiunto i 4,8 miliardi di euro.

**[[clicca qui](#)]**

 [torna su](#)



## Consultazioni concluse

*normativa non ancora emanata*



BANCA D'ITALIA

- Disposizioni della Banca d'Italia relative a banche, intermediari finanziari, SIM, SGR, SICAV e SICAF in materia di operazioni di cartolarizzazione
- Disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Riserve di capitale e strumenti macroprudenziali basati sulle caratteristiche dei clienti e dei finanziamenti"
- Modifiche alle Istruzioni per la rilevazione dei TEGM ai sensi della legge sull'usura
- Disposizioni in materia di piani di risanamento - Applicazione del Regolamento Delegato (UE) n. 348/2019 della Commissione europea del 25 ottobre 2018
- Segnalazioni statistiche di vigilanza delle società fiduciarie
- Modifica alla disciplina sulle grandi esposizioni contenuta nelle Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari



**CONSOB**  
COMMISSIONE NAZIONALE  
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

- Revisione periodica e proposte di modifica al Regolamento concernente i procedimenti per l'adozione di atti di regolazione generale
- Revisione periodica delle Disposizioni riguardanti il modello rolling per la gestione degli aumenti di capitale iperdiluitivi



ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI

**IVASS**

- Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di sistemi di segnalazione delle violazioni di cui agli articoli 10-quater e 10-quinquies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

MILANO	Piazzale Luigi Cadorna, 4 20123 Milano – Italy +39 02 873131 milano@rplt.it	Piazza Pio XI, 1 20123 Milano – Italy +39 02 45381201 milano-mi@rplt.it
ROMA	Via Venti Settembre, 98/G 00187 Roma – Italy +39 06 80913201 roma@rplt.it roma-rm@rplt.it	
TORINO	Via Amedeo Avogadro, 26 10121 Torino – Italy +39 011 5584111 torino@rplt.it	
BOLOGNA	Via D’Azeglio, 19 40123 Bologna – Italy +39 051 232495 bologna@rplt.it	
BUSTO ARSIZIO	Via Goito, 14 21052 Busto Arsizio – Italy +39 0331 173141 busto@rplt.it	
AOSTA	Via Croce di Città, 44 11100 Aosta – Italy +39 0165 235166 aosta@rplt.it	

